

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

DELEGHEAl Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzionenei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RAFFORZAMENTO
LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA".

COMUNE di ACQUASANTA TERME (AP).

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno.

CUP: I62E22000720001 – CIG: A05B83A23A.

Id. O.C. 132/2022: D_118.

In riscontro alla nota n. 3081 del 18-02-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 03 marzo 2026 (ore 10.00) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvio)GIOVANNI
SALVIA
24.02.2026
13:12:11
GMT+01:00**Sezione tecnica**

Resp. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE di CASTIGNANO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

**OGGETTO: OCSR N. 105/2020 E SS.MM.II - ID 6038 - “CHIESA SAN PIETRO APOSTOLO”
– COMUNE DI CASTIGNANO (AP).**

Fascicolo 490.20.40/2020/OPSUAM/374

CUP: H87H20003020001

Il sottoscritto FABIO POLINI nato il 11/04/1967 a San Benedetto del Tronto (AP) e residente a Castignano (AP), in C.da San Venanzo n. 37, 63072, nella qualità di legale rappresentante del Comune di Castignano con sede in Via Margherita n. 25, 63072, Castignano (AP), Partita Iva 00358540441, CF 00358540441, tel. 0736 822128, Fax 0736 822086, Pec comunecastignano.ap@pec.it, email ufficiotecnico@comune.castignano.ap.it,

DELEGA

L'arch. Armandi Serena, in qualità di responsabile dell'U.T.C, a prendere parte alla conferenza permanente, al fine di esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

IL SINDACO

Fabio Polini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e delle norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Cognome	ARMANDI
Nome	SERENA
nato il	22-05-1987
(atto n.	384 - p. 1 s. A 1987)
a	SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	CASTIGNANO (AP)
Via	S.MARIA DELLA VALLE 10/B
Stato civile	
Professione	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	160
Capelli	Castani
Occhi	Castani
Segni particolari	Nessuno

Firma del titolare	<i>Serena Armandi</i>
CASTIGNANO	24-01-2018
Impronta del dito indice sinistro	<i>Mariella</i>
<i>(Sig. Mariella Armandi)</i>	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0007686-P-23/02/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **24 febbraio 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **24 febbraio 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO”
COMUNE DI CASTIGNANO (AP)**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto
CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D
Id. O.C. 105/2020: 512
VARIANTE IN CORSO D'OPERA;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **24 febbraio 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per l'intervento:

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO”
COMUNE DI CASTIGNANO (AP)
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto
CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D
Id. O.C. 105/2020: 512
VARIANTE IN CORSO D'OPERA.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli
23.02.2026
11:36:20
GMT+01:00

*Ministero della cultura*DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO
CULTURALE – DiT

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di S. Pietro Apostolo” – Variante in corso d’opera - Comune di Castignano (AP) - Id. O.C. 105/2020: 512 – CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D - Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di S. Pietro Apostolo” – Variante in corso d’opera, Comune di Castignano (AP), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0005619-P del 10/02/2026, acquisita agli atti dell’ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000391-A dell’11/02/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 24 febbraio 2026, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante “Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall’evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.”, con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto n. 328 del 31/12/2025 con il quale il Capo del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale delega la dott.ssa Claudia Cenci per l’esercizio di alcune funzioni relative all’Istituto centrale per

MINISTERO
DELLA
CULTURA

la gestione dei rischi – ICRI, già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 tra le quali “ a) *adozione dei provvedimenti di competenza del Ministero della cultura con riguardo ai beni culturali mobili e immobili coinvolti negli interventi di ricostruzione post-sisma del 24 agosto 2016*; b) *partecipazione alla Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, in qualità di rappresentante unico del Ministero della cultura*”;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. in forza del provvedimento D.M. del 21/02/1918;

VISTA la nota prot. CGRTS-0017528-P del 15/03/2023, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0000820-A del 15/03/2023, con la quale veniva convocata, per il giorno 30/03/2023, la Conferenza permanente per l'approvazione del progetto in oggetto;



RICHIAMATO il parere prot. MIC_USS-SISMA2016-0000927-A del 27/03/2023 con il quale l'ex Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 si è espresso con parere favorevole in merito all' "Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo", Comune di Castignano (AP);

VISTO il Decreto n. 289 del 14/04/2023 con il quale il Commissario Straordinario del Governo ha concluso la Conferenza permanente per l'approvazione dell' "Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo", Comune di Castignano (AP);

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere di variante in corso d'opera che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Castignano (AP), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0005619-P del 10/02/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1WAdieUE6c8Puh9aSqArKb-O3DvhFNxV0/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi di variante previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Chiesa superiore

- rinforzo estradossale delle strutture voltate della cripta;
- smontaggio della restante pavimentazione aula (porzione ovest), realizzazione di vespaio areato per ridurre al minimo gli effetti negativi dell'umidità da risalita e conseguente realizzazione di nuova pavimentazione in travertino;
- realizzazione struttura in acciaio di supporto all'altare maggiore al fine della collocazione distaccata dalla parete di fondo;

Esposizione delle pietre tombali

- esposizione di pietre tombali a ridosso di alcune pareti interne della chiesa mediante una struttura in acciaio costituita da profilati standard per montanti e traversi;

Cripta

- rimozione dell'esistente pavimentazione e relativa soletta collocata, come da risultanze saggi per verifica strutture di fondazione delle colonne, su estese cavità;
- demolizione della scala e del rialzo pavimentale della cripta;
- bonifica piano di fondazione con eventuale apporto di materiale stabile;
- miglioramento fondazioni in corrispondenza dei pilastri e delle colonne cripta;
- realizzazione nuova struttura controterra che prevederà vespaio areato con casseri a perdere, una soletta in calcestruzzo armato;
- realizzazione nuova pavimentazione in travertino tale da permettere una rilettura dello spazio dalle due assialità;
- cerchiatura di colonne e pilastri della cripta;
- realizzazione nuovo impianto elettrico ed illuminotecnico;

PRESO ATTO dell'autorizzazione alla lavorazioni di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0017980-P del 24/11/2025, acquisita agli atti dell'ex Ufficio del



Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 2016 con prot. MIC_USS-SISMA2016-0004096-A del 25/11/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questa Amministrazione, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo*” – variante in corso d'opera, Comune di Castignano (AP), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questa Amministrazione e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile SABAP dell'Istruttoria

Arch. Gianni Bonaduce



Il Responsabile dell'istruttoria
arch. Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



IL DIRIGENTE DELEGATO
(dott.ssa Claudia Cenci)

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
20.02.2026
10:46:11
GMT+01:00



MINISTERO
DELLA
CULTURA

*Ministero della cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Ascoli Piceno, data del protocollo**Alla***Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

*E.p.c. A***Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree
colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Castignano (AP)

Ufficio Tecnico
PEC: comunecastignano.ap@pec.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)*Risposta al foglio del*

10/07/2025

n.

98029

24/09/2025

134424

Class. 34.43.04/21/2021*Prot. Sabap del*

11/07/2025

n.

10359

25/09/2025

14383

Oggetto: Castignano (AP), Piazza San Pietro - Chiesa di S. Pietro Apostolo

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...",
Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022
"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"
ID opera 6038 - Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/374

Opere in variante al progetto approvato

Catastralmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 15, particella n. D

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10,
comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento D.M. del 21/02/1918

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Parrocchia di San Pietro Apostolo

Responsabile del procedimento *ex lege* 241/90 artt. 5 e 6: Soprintendente Arch. Giovanni Issini (per avocazione)

Referente tecnico per l'istruttoria architettonica: Arch. Gianni Bonaduce

Responsabile per la tutela archeologica: Dott.ssa Beatrice Marchet

In riscontro alla nota pervenuta il 10/07/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 11/07/2025 con prot. n.10359 in cui si comunica l'avvenuto caricamento sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alla successiva comunicazione di integrazioni progettuali pervenuta in data 24/09/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 25/09/2025 con prot. n.14383;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 3, in forza del provvedimento D.M. del 21/02/1918;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere in variante che si intendono realizzare nell'immobile, *che si rendono indispensabili alla luce delle circostanze impreviste emerse durante i lavori di restauro autorizzati, che consistono in:*

CHIESA SUPERIORE

- *intervento di rinforzo delle strutture voltate della cripta da eseguire dall'estradosso, necessario al rafforzamento del piano di appoggio per la struttura di sostegno dell'altare, da riposizionare in posizione distaccata dalla parete al fine di permettere la visione dei lacerti di affreschi rinvenuti. L'intervento consiste nella rimozione della pavimentazione nella porzione della chiesa sovrapposta alla cripta (pavimentazione in cotto rosso risalente agli anni Novanta del secolo scorso), svuotamento delle volte, placcaggio realizzato con tessuto bidirezionale in fibra di basalto e acciaio Inox impregnato con geomalta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale sulla superficie estradosale delle volte;*
- *smontaggio della restante pavimentazione dell'aula (porzione ovest) e realizzazione di vespaio areato al fine di ridurre al minimo gli effetti negativi della risalita di umidità;*
- *realizzazione di nuova pavimentazione in travertino che riprenderà le caratteristiche della pavimentazione originaria. La scelta del materiale è ricaduta sulla pietra di travertino in quanto materiale del territorio e utilizzato in origine per la realizzazione delle pietre tombali, per le pedate e alzate delle scale della navata laterale e del presbiterio. È stato scelto l'utilizzo di due cromie: il travertino bianco tradizionale e quello oniciato, entrambi tagliati a falda filo sega, non stuccati e con superficie di calpestio bocciardata. Il travertino bianco è utilizzato nella maggior parte della pavimentazione (presbiterio, navata laterale, scale) e per il riquadro centrale del tappeto a memoria della pavimentazione originaria costituita dalle circa ottanta pietre tombali numerate. Il travertino oniciato è utilizzato per evidenziare le superfici della pavimentazione a contatto con i muri perimetrali e per la parte rialzata del presbiterio dove verrà collocato l'Altare Maggiore. Il formato delle lastre che formeranno la pavimentazione sono di tre tipologie con spessore di 2 cm: due formati rettangolari con il lato corto di 45 cm e 30 cm con lato lungo variabile e posa a correre, sia per il travertino tradizionale che per quello oniciato; l'altro formato, quadrato di lato 75 cm, per la formazione del tappeto centrale a memoria delle pietre tombali. Le pedate saranno composte da lastre larghe 75 cm e spesse 6 cm, mentre il rivestimento delle alzate è costituito da lastre di larghezza 75 cm ma con spessore di 2 cm;*
- *realizzazione della struttura in acciaio di supporto all'altare maggiore per la collocazione in posizione distaccata dalla parete di fondo al fine di valorizzare, lasciando in vista, i lacerti di affresco e la lettura delle strutture murarie rinvenuti. La struttura è stata concepita in cinque colonne con profilati IPE rastremate dal basso verso l'alto, sia sull'anima che sulle ali per conferirgli leggerezza, e altrettanti portali con profilati HEA, per l'appoggio della parte superiore dell'altare; leggere controventature in tiranti stabilizzano la struttura. L'impalcato non è visibile frontalmente ma, nella parte posteriore, rivolta verso la parete est, mostra tutta la sua essenziale forma. Essa è concepita come una infrastruttura che, oltre a svolgere il suo principale ruolo di sostegno all'altare, ospita al suo interno l'impianto elettrico che alimenta l'illuminazione dedicata a questo nuovo spazio largo poco più di due metri, venutosi a creare dallo scostamento dell'Altare Maggiore dalla parete, che consentirà di ammirare i lacerti di affreschi restaurati, la struttura dell'abside e le stratificazioni murarie degli ampliamenti. Tutti i pezzi della struttura in acciaio saranno zincati "a caldo" e successivamente pigmentati con una cromia che verrà stabilita dalla consultazione dei campioni tra DD.LL. e Soprintendenza.*

Esposizione delle pietre tombali

Il recupero dell'ambiente interno della chiesa, in particolare la realizzazione della nuova pavimentazione, ha fatto emergere la necessità di una giusta valorizzazione delle pietre tombali. La necessità della conservazione di queste lastre ha escluso sin da subito la possibilità del loro re-inserimento nello spazio pavimentale della navata centrale, unitamente alla mancanza di una chiara documentazione fotografica d'epoca che ne constataste l'effettiva disposizione e posizione; tutto ciò ci ha spinti a ripensare la messa in mostra in un luogo diverso e più sicuro rispetto alla giacitura pavimentale. Si propone l'esposizione delle lapidi a ridosso delle due pareti della facciata interna ovest, ai lati del portone d'ingresso, unitamente al coinvolgimento della terza parete, una porzione di quella adiacente all'affresco del Giudizio Universale mediante una struttura in acciaio costituita da profilati standard per montanti e traversi: i primi fissati a terra e sulle pareti, i secondi sugli stessi montanti.

I dettagli costruttivi esecutivi della struttura non sono stati predisposti in quanto l'intervento è fuori dal quadro economico.

CRIPTA

- *rimozione della pavimentazione esistente e della relativa sottostante soletta non armata realizzata negli anni Cinquanta del Novecento ed attualmente collocata su estese cavità rinvenute durante l'esecuzione dei saggi per la verifica delle strutture di fondazione delle colonne;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- demolizione della scala, del rialzo pavimentale su tutto l'ambiente della cripta corrispondente alla navata laterale della chiesa e del muro dietro l'altare laterale, realizzati tra il 1955 e il 1960;
- bonifica del piano di fondazione livellando i vuoti e consolidando il terreno con eventuale apporto di materiale stabile (lavorazioni da eseguire con l'assistenza di un archeologo);
- miglioramento delle fondazioni in corrispondenza delle colonne e dei pilastri della cripta;
- realizzazione di nuova struttura controterra che prevederà un vespaio areato con casseri a perdere, una soletta in calcestruzzo armato;
- realizzazione di nuova pavimentazione in travertino che permetta una nuova lettura dello spazio architettonico costituito dalle due assialità della cripta. La posa di fasce di travertino bianco, larghe 51 cm con le superfici lasciate con finitura filo sega, uniscono il reticolo delle prime cinque colonne suggerendo il primo nucleo originario della cripta. Il travertino oniciato, anche qui, è utilizzato per evidenziare le superfici della pavimentazione a contatto con i muri perimetrali, stabilendovi una distanza visiva "di cortesia", sia per l'ambiente dell'ex vano scala e le ultime due campate alla sinistra dell'altare, entrambi destinati in futuro come antiquarium.
- considerata la sostituzione arbitraria delle colonne operata durante i lavori negli anni Cinquanta del Novecento, si procederà con la sostituzione del previsto intervento di cerchiatura metallica delle colonne, con cerchiatura mediante fibra di carbonio e successiva applicazione di malta strutturale a basso spessore;
- realizzazione del nuovo impianto elettrico (quadro, interruttori di accensione dell'illuminazione, prese e predisposizione del nuovo impianto di illuminazione per la valorizzazione dell'ambiente della cripta. La disposizione dei corpi illuminanti fanno riferimento a tre tipologie: 1) l'illuminazione principale diffusa con faretto da incasso a terra nei quattro vertici di ogni campata che compone gli ambienti della cripta; 2) quella localizzata nell'ex vano scala e nella campata che ospita l'altare con faretto orientabile a soffitto, visto che entrambi i solai sono in calcestruzzo armato; 3) quella per la valorizzazione dell'abside, dove si trova l'affresco della Madonna del latte, mediante l'installazione di due faretti, di cui al punto 2), però ubicati a terra dietro le spallette che incorniciano lo spazio absidale;

si rileva, inoltre, la modifica all'assetto liturgico della cripta con la modifica della configurazione dell'altare centrale e l'eliminazione dell'altare laterale, per la cui pietra, delle dimensioni di 90 cm x 240 cm, si propone il riutilizzo come pedana dell'altare centrale tagliandola in due parti uguali delle dimensioni di 90 cm x 120 cm. Si prevede il riutilizzo del piano in travertino dell'altare centrale ed il rifacimento del piede, attualmente costituito da un sostegno in mattoni, ripensato con un doppio supporto in profilato di acciaio a "T" 70 mm x 70 mm, zincato a caldo e pigmentato, fissato alle due lastre di travertino (piano altare e basamento) per mezzo di tasselli in acciaio zincati a testa svasata.

Richiamate le precedenti autorizzazioni del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del Codice redatte dallo scrivente Ufficio, e trasmesse con nota prot. n. 1207 del 23/12/2021 e autorizzazione alle opere in variante prot. n. 16467 del 17/12/2024;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- riguardo agli interventi di rifacimento della pavimentazione interna alla chiesa, con i quali si prevedono lievi modifiche alla configurazione geometrica dei gradini, si richiede che i gradini tra aula e navata laterale siano estesi per l'intera dimensione dalla lunghezza disponibile;
- in merito all'intervento di cerchiatura di colonne e pilastri della cripta, si ribadisce quanto già indicato nella precedente autorizzazione alle opere in variante prot. n. 16467 del 17/12/2024: si mantenga l'intervento di cerchiatura mediante il montaggio di calestrelli metallici, valutando l'inserimento di elementi da serrare meccanicamente senza necessità di saldature sul posto. Di tali elementi dovranno essere predisposti disegni esecutivi maggiormente dettagliati di quelli contenuti nell'elaborato TAV. 12 - STATO DI PROGETTO - PARTICOLARI COSTRUTTIVI, e che rappresentino le colonne dal basamento ai capitelli. Tali elaborati dovranno essere preventivamente trasmessi allo scrivente Ufficio per le valutazioni di competenza;
- questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera relativa alle modalità tecnico-esecutive e alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- in merito alle modifiche proposte agli altari della cripta, si provveda allo smontaggio di entrambi gli altari esistenti ed all'accantonamento del materiale, comprese le pedane, al fine di consentire gli interventi di consolidamento alle quote inferiori. Considerato che nella documentazione presentata non viene fatta menzione dell'iscrizione attualmente esistente alla base dell'altare centrale, datata 1955; le indicazioni sulla riconfigurazione dell'altare secondo la proposta trasmessa nella tavola TAV. 10 - VAR. 2 - STATO DI PROGETTO - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI -PAVIMENTAZIONE CRIPTA, saranno subordinata alla trasmissione di un apposito approfondimento che relazioni sull'intervento proposto.

Riguardo al tema della esposizione delle pietre tombali precedentemente costitutive del pavimento della chiesa, comunque da approfondire con la presentazione di un progetto di dettaglio, si ritiene che la proposta di collocazione su strutture metalliche da posizionare a ridosso della controfacciata e della parete sud, su tre raggruppamenti per uno sviluppo totale di circa 15 metri e fino all'altezza di circa 7 metri, sia eccessivamente impattante in quanto si aggiunge al già ricco palinsesto di lacerti di affreschi stratificatisi nel corso del tempo presenti sulla quasi totalità delle restanti pareti, ai quali si aggiungono i rilevanti arredi lignei presenti o da ricollocare. Al fine di limitare l'impatto dell'intervento, si ritiene che l'esposizione delle pietre tombali all'interno della chiesa debba limitarsi ad un numero rappresentativo di alcune unità.

Per quanto attiene allo specifico aspetto della **tutela archeologica**:

visti gli elaborati tecnici e di progetto delle opere in variante che si intendono realizzare nell'immobile in oggetto;

preso atto che tali opere prevedono attività di scavo e movimento terra connesse ai seguenti interventi:

CHIESA SUPERIORE:

- miglioramento delle fondazioni in corrispondenza delle colonne e dei pilastri su cui graverà il peso della struttura dell'Altare Maggiore;
- realizzazione di un vespaio pavimentale areato nella porzione di Chiesa verso la facciata principale Ovest;

CRIPTA:

- demolizione della pavimentazione e della soletta esistenti;
- bonifica del piano di fondazione tramite livellamento dei vuoti e consolidamento del terreno;
- realizzazione di un vespaio areato e soletta in calcestruzzo armato al di sotto della nuova pavimentazione in travertino;

tenuto conto della localizzazione delle opere in progetto;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto attiene allo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, richiede che, al fine di verificare possibili interferenze tra opera in progetto ed eventuali strutture o materiali di interesse archeologico che si possano conservare nel sottosuolo, tutte le operazioni di scavo e movimento terra vengano realizzate con la costante assistenza in corso d'opera di archeologi in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli elenchi di cui al D.M. 244/2019, con oneri interamente a carico della Committenza e sotto il controllo della scrivente Soprintendenza, secondo le modalità e i termini già indicati con ns. nota Prot. 16467-P del 17/12/2024.

Si rammenta che in caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere, ai sensi del D.lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.).

Al termine delle operazioni sopra prescritte, anche qualora le indagini dovessero dare esito negativo sotto il profilo archeologico, dovrà essere consegnata a questo Ufficio la documentazione tecnico-scientifica prodotta dal soggetto incaricato.

Per la consegna della relazione sulle attività svolte/documentazione di scavo, in ottemperanza a quanto disposto dal Servizio II della DG ABAP, si richiede di integrare le consuete modalità di consegna della documentazione con il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali secondo lo standard GNA tramite l'apposito plugin. Le modalità di conferimento di tali dati e le relative istruzioni operative possono essere consultate al seguente link:

https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, e prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura dell'incaricato allegare alla consueta documentazione di fine indagini, utile all'espressione – laddove necessario - del parere di competenza di questa Soprintendenza, la stampa pdf attestante l'avvenuto caricamento sulla piattaforma GNA.

Si rimane in attesa della comunicazione, con congruo preavviso (almeno 15 giorni), del nominativo degli archeologi incaricati, e della data prevista di inizio lavori.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, acquisita tramite link.

GB/BM_21/11/2025

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto."

"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO"

COMUNE DI CASTIGNANO (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto

CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D

Id. O.C. 105/2020: 512

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto		
Id Ordinanza 105/2020	512		
Indirizzo immobile:	Piazza San Pietro – Castignano (AP)		
Dati catastali:	foglio: 15	part: D	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.937756	Long. 13.621860	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☐ Rafforzamento locale ☒ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Maurizio Di Monti		
Progettazione e direzione lavori	Ing. Quintilio Siquini, Arch. Rodolfo Virgili		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0005289-A	06/02/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE IN CORSO D'OPERA OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

L'“O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO” COMUNE DI CASTIGNANO (AP) Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D Id. O.C. 105/2020: 512 è stato approvato nella conferenza permanente del 03/03/2023 e con Decreto n. 375 del 25/05/2023 è stato riconosciuto il “Fondo speciale per le compensazioni” ai sensi dell'art. 4 co. 1 dell'O.C. 126/2022 e concesso un contributo totale di € 776.226,92 (euro settecentosettantaseimiladuecentoventisei/92) a valere come segue:

- € 740.000,00 sulle risorse dell'Ordinanza n. 105/2020;
- € 36.226,92 sul “Fondo speciale per le compensazioni” di cui all'art. 4 co. 1 dell'Ordinanza n. 126/2022;

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020, ha inviato con protocollo del 06/02/2026 prot. CGRTS-0005289 la nota, in allegato, avente ad oggetto “O.C.S.R. n. 105/2020 e ss.mm.ii – ID ord. 512 - “Chiesa di S. Pietro Apostolo” – Comune di Castignano (AP) – ID Sismapp 6038. Proposta di approvazione di variante in corso d'opera. Rif. Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 375 del 24 maggio 2023 Fascicolo 490.20.40/2020/OPSUAM/374, con la quale “... **si propone** l'approvazione della variante in corso d'opera pervenuta da parte del Soggetto Attuatore, per un importo complessivo pari ad Euro 1.021.747,14, per la cui copertura finanziaria si propone di far fronte come segue:

- Euro 776.226,92, di cui Euro 740.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 ed Euro 36.226,92 a valere sulle risorse di cui al “Fondo speciale compensativo” di cui all'art. 4 co. 1 dell'O.C.S.R. n. 126/2022 come da Decreto CSR n. 375/2023;
- Euro 245.520,22 a valere sul plafond programmato a favore della Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto ai sensi dell'art- 5, co. 1 bis dell'O.C.S.R. 105/2020 e s.m.i.”;

L'USR Marche con la nota sopra citata allega anche la documentazione di progetto di variante.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0005289 del 06/02/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA DI VARIANTE al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia. Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura", in allegato;

- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|24/11/2025|0017980-P)** *“AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni”, in allegato;*
- **COMUNE DI CASTIGNANO (AP): (Prot. CGRTS-0005289-A-06/02/2026)**
“SI COMUNICA la CONFORMITA' sotto il profilo urbanistico-edilizio del progetto in variante di cui alla pratica in oggetto, in allegato.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad € 1.021.747,14 (euro unmilioneventunomilasettecentoquarantasette/14), di cui € 758.918,65 per lavori ed € 262.828,49 per somme a disposizione, a valere come segue:

- € 776.226,92 riconosciuti e concessi e con Decreto n. 375 del 25/05/2023;
- € 245.520,22 dal ricorso, ai sensi dell'art. 5 co. 1bis dell'O.C. 105/2020, a valere sul plafond a disposizione del Soggetto Attuatore.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020	Importo riconosciuto con e concesso DC N.375 del 25/05/2023	Importo Progetto di Variante	Importo di <u>VARIANTE</u> ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione CGRTS-005289 del 06/02/2026
€ 740.000,00	€ 776.226,92	€ 1.021.747,14	€ 1.021.747,14 di cui: - € 776.226,92 riconosciuti e concessi con Decreto n. 375 del 25/05/2023; - € 245.520,22 dal ricorso, ai sensi dell'art. 5 co. 1bis dell'O.C. 105/2020, a valere sul plafond a disposizione del Soggetto Attuatore.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-005289 del 06/02/2026)

CASTIGNANO (AP) - CHIESA DI SAN PIETRO APOSTO - id ORD 512 - id SISMAPP 6038					
		DECRETO DI CONCESSIONE N. 375/2023	POST GARA	VARIANTE	VARIANTE di completamento
A1	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	449.720,25 €	449.720,25 €	492.683,58 €	737.338,63 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA NO OSGETTI A RIBASSO	106.061,59 €	106.061,59 €	78.779,25 €	72.456,39 €
A3	IMPORTO RIBASSO DI GARA (6,90%)	- €	31.030,70 €	33.995,17 €	50.876,37 €
A	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A1+A2-A3)	555.781,84 €	524.751,14 €	537.467,66 €	758.918,65 €
B1	Imprevisti (IVA compresa)	28.997,02 €	28.997,02 €	- €	- €
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P., C.S.E., Direzione lavori, oneri inclusi)	79.950,00 €	79.950,00 €	86.591,97 €	108.827,91 €
B3	Spese tecniche Geologo (oneri inclusi)	6.650,08 €	6.650,08 €	6.650,08 €	6.650,08 €
B4	Spese tecniche collaudo statico (oneri inclusi)	3.155,53 €	3.155,53 €	4.374,18 €	5.979,70 €
B5	Compenso per aggiornamento elaborati Ord. 126 del 28 aprile 2022 (oneri inclusi)	1.583,04 €	1.583,04 €	1.583,04 €	1.583,04 €
B6	IVA per Spese tecniche (22%)	20.094,50 €	20.094,50 €	21.823,84 €	27.068,96 €
B7	Prove sui materiali e su opere pittoriche, spostamento arredi, opere mobili e restauratore	11.388,00 €	11.388,00 €	17.000,00 €	18.000,00 €
B8	IVA su prove sui materiali e su opere pittoriche, spostamento arredi, opere mobili e restauratore	3.212,00 €	3.212,00 €	3.740,00 €	3.960,00 €
B9	Assistenza archeologica e antropologica				1.000,00 €
B10	IVA su assistenza archeologica e antropologica				220,00 €
B11	RTP (Spese per la Gestione amministrativa - art. 6 ord. 105/2020)	9.836,73 €	9.836,73 €	10.071,94 €	13.646,93 €
B12	IVA su A (10%)	55.578,18 €	52.475,11 €	53.746,77 €	75.891,87 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	220.445,08 €	217.342,01 €	205.581,82 €	262.828,49 €
C=A+B	TOTALE	776.226,92 €	742.093,15 €	743.049,48 €	1.021.747,14 €
D	ECONOMIE		34.133,77 €	33.177,44 €	- €

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese

e Conferenza Permanente

Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da

LUCA QUADRELLI

CN = LUCA QUADRELLI

SerialNumber =

TINIT-QDRLCU81S06D653A

C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO”

COMUNE DI CASTIGNANO (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto

CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D

Id. O.C. 105/2020: 512

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-005289 del 06/02/2026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e **ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 24-02-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO”

COMUNE DI CASTIGNANO (AP)

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto

CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D

Id. O.C. 105/2020: 512

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	ALL 0 - ELENCO ELABORATI - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
2	ALL 1 - RELAZIONE TECNICO ARCHITETTONICA - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
3	ALL.2 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON PUNTI DI VISTA	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
4	ALL.3 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE E RELAZIONE SUI MATERIALI - REV 1	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
5	ALL 4 - ELENCO PREZZI E ANALISI NUOVI PREZZI - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
6	ALL 5 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
7	ALL 6 - QUADRO DI RAFFRONTI - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
8	ALL 7 - QUADRO ECONOMICO - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
9	ALL.8 - STIMA INCIDENZA SICUREZZA	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
10	ALL 9 - STIMA INCIDENZA MANODOPERA - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
11	ALL 10 - PIANO DI MANUTENZIONE - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
12	ALL 11 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
13	ALL 12 - RELAZIONE SINTETICA PROGETTO STRUTTURALE - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
14	TAV.1 - SF -RILIEVO ARCHITETTONICO - PIANTE	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
15	TAV.2 - SF -RILIEVO ARCHITETTONICO - PROSPETTI E SEZIONI	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
16	TAV.3 - SP - ARCHITETTONICO - PIANTE	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
17	TAV.4 - SP - ARCHITETTONICO - PROSPETTI E SEZIONI	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
18	TAV 5A - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - PIANTE - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
19	TAV 5B - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - PROSPETTI 1-2 - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
20	TAV 5C - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - PROSPETTI 2-2 - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
21	TAV 5D - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - SEZIONI - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
22	TAV 6 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI STRUTTURALI - VOLTE - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
23	TAV 7 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI STRUTTURALI - SOLAIO CONTROTERRA - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
24	TAV.8 - SP -ESECUTIVI E PARTICOLATI - STRUTTURA SOSTEGNO ALTARE - RE 1	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
25	TAV.9 - SP -ESECUTIVI E PARTICOLATI - STRUTTURA SOSTEGNO	CGRTS-0005289-A-06/02/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

	ALTARE	
26	TAV.10 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
27	TAV.11 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI 2-3	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
28	TAV.12 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI 3-3	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
29	TAV.13 - SP - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CRIPTA	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
30	TAV.14 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI STRUTTURALI - CERCHIATURA COLONNE - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
31	CALCOLO SPESE TECNICHE - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
32	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SISMICA - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
33	RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI - REV2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
34	ABACO PREVENTIVO CHIESA PIETRO CASTIGNANO ANTROPOLOGIA	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
35	PREVENTIVO - ASSISTENZA ARCHEOLOGICA - 1	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
36	PREVENTIVO - ASSISTENZA ARCHEOLOGICA - 2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
37	PREVENTIVO - RESTAURATORE - 1	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
38	PREVENTIVO - RESTAURATORE - 2	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
39	ADDENDUM - CONTRATTO IMPRESA REV2 - FIRMATO	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
40	ADDENDUM COLLAUDO REV2 FIRMATO	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
41	ADDENDUM - CONTRATTO PROFESSIONISTI - REV2 - COMPLETO - FIRMATO	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
42	SCIA SUE - RICEVUTA DI INOLTRO	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
43	SCIA SUE	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
44	MODULO-OI1-ART21-INT-CONS-VOL_COMPLETO-FIRMATO	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
45	DOMANDA CONCESSIONE CONTRIBUTO-VARIANTE COMPLETAMENTO	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
46	34260364.20.40-2020-OPSUAM-374_SS_Parere progetto esecutivo variante	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
47	34260365.Pietro Apostolo_ID_6038_Art.21_Variante2 (2)	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
48	34260366 Parere Comune	CGRTS-0005289-A-06/02/2026
49	USR Marche Ord. 105 S. Pietro Ap. di Castignano prot. n. 5289	CGRTS-0005289-A-06/02/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Alla Diocesi di S. Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto

PEC: ufficio.beni.culturali.diocesi.sbt@pec.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di Castignano

PEC: comunecastignano.ap@pec.it

Al Responsabile Tecnico Procedura (RTP)

Ing. Maurizio Di Monti

PEC: maurizio.dimonti@ingte.it

p.c. Alla Soprintendenza ABAP

per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: O.C.S.R. n. 105/2020 e ss.mm.ii – ID ord. 512 - “Chiesa di S. Pietro Apostolo” – Comune di Castignano (AP) – ID Sismapp 6038.

Proposta di approvazione di variante in corso d’opera.

Rif. Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 375 del 24 maggio 2023

Fascicolo 490.20.40/2020/OPSUAM/374

In relazione all’intervento in oggetto e alle note acquisite ai prot. USR n. 98030 del 10/07/2025, n. 134423 del 24/09/2025, n. 178362 del 13/12/2025 e n. 9895 del 28/01/2026, si rappresenta quanto segue.

VISTO il Decreto n. 289 del 14/04/2023 del Commissario Straordinario per la ricostruzione di approvazione della determinazione conclusiva della Conferenza Permanente ai sensi dell’art. 16, del decreto legge n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 375 del 24/05/2023 recante “Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di S. Pietro Apostolo - Comune di Castignano (AP)”. O.C.S.R. 105/2020. ID Decreto commissariale n. 395/2020: n. 512. Soggetto Attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto. Decreto di concessione contributo di Euro 776.226,92;

VISTO l’art. 3 comma 4 dell’ordinanza 105/2020 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che *“possono essere ammesse varianti [...] che si rendessero necessarie, se compatibili con la vigente disciplina di tutela sui beni culturali, sismica ed urbanistica”*;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PRESO ATTO CHE con note pervenute con prot. USR n. 98030 del 10/07/2025, n. 134423 del 24/09/2025, n. 178362 del 13/12/2025 e n. 9895 del 28/01/2026, il Soggetto attuatore ha trasmesso una perizia di variante per un costo totale a valere sui fondi di cui al D.L. 189/2016 pari ad Euro 1.021.747,14, con un aumento di Euro 245.520,22 rispetto all'importo concesso con Decreto Commissariale n. 375/2023 pari ad Euro 776.226,92, così come meglio riepilogato nell'allegato Quadro Tecnico Economico (QTE);

PRESO ATTO della Relazione Tecnico-Architettonica di variante, in cui il Direttore lavori dichiara che *"I lavori si rendono indispensabili alla luce delle circostanze impreviste e imprevedibili emerse durante i lavori regolarmente autorizzati"*

VISTA l'autorizzazione della SABAP, acquisita al prot. USR n. 171607 del 29/11/2025;

VISTA l'autorizzazione sismica di variante, ID 5480064 del 15/12/2025;

VISTO il parere di conformità urbanistico-edilizio del Comune di Castignano (AP), acquisito con prot. USR n. 10785 del 29/01/2026

Con la presente, conformemente all'art. 3 comma 4 dell'OCSR 105/2020, **si propone** l'approvazione della variante in corso d'opera pervenuta da parte del Soggetto Attuatore, per un importo complessivo pari ad Euro 1.021.747,14, per la cui copertura finanziaria si propone di far fronte come segue:

- Euro **776.226,92**, di cui Euro 740.000,00 a valere sulle risorse dell'O.C.S.R. n. 105/2020 ed Euro 36.226,92 a valere sulle risorse di cui al "Fondo speciale compensativo" di cui all'art. 4 co. 1 dell'O.C.S.R. n. 126/2022 come da Decreto CSR n. 375/2023;
- Euro **245.520,22** a valere sul plafond programmato a favore della Diocesi di San Benedetto del Tronto - Ripatransone - Montalto ai sensi dell'art- 5, co. 1 bis dell'O.C.S.R. 105/2020 e s.m.i. e, precisamente, decurtandoli dall'importo programmato per la chiesa "*San Lorenzo*" in Valleggrascia, nel Comune di Montemonaco.;

La documentazione della perizia di variante, così come di seguito elencata, è disponibile sulla piattaforma SISMAPP al seguente link:

<https://sismapp.regione.marche.it/Pratiche?codice=PRE&IdPiano=6852>

Distinti saluti.

Il Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Maurizio Paulini

Allegati:

- A) ELENCO ELABORATI VARIANTE
- B) QUADRO TECNICO ECONOMICO
- C) PARERE USR - UFFICIO SISMICA: ID 5480064 del 15/12/2025
- D) PARERE SABAP: Prot. USR n. 171607 del 29/11/2025
- E) PARERE COMUNE DI CASTIGNANO (AP): Prot. USR n. 10785 del 29/01/2026

Contatti: tel.071.2876

Arch. Luisa Campanile - Istruttore della pratica - luisa.campanile@regione.marche.it

Ing. Filippo Lanzi - E.Q. Coordinamento e supporto ricostruzione beni culturali ed edifici di culto - filippo.lanzi@regione.marche.it

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

A) ELENCO ELABORATI VARIANTE

Elaborato	Prot. USR
ALL 0 - ELENCO ELABORATI - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL 1 - RELAZIONE TECNICO ARCHITETTONICA - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL.2 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA CON PUNTI DI VISTA	98030 del 10/07/2025
ALL.3 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE E RELAZIONE SUI MATERIALI - REV 1	134423 del 24/09/2025
ALL 4 - ELENCO PREZZI E ANALISI NUOVI PREZZI - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL 5 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL 6 - QUADRO DI RAFFRONTI - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL 7 - QUADRO ECONOMICO - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL.8 - STIMA INCIDENZA SICUREZZA	98030 del 10/07/2025
ALL 9 - STIMA INCIDENZA MANODOPERA - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL 10 - PIANO DI MANUTENZIONE - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL 11 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - REV2	178362 del 13/12/2025
ALL 12 - RELAZIONE SINTETICA PROGETTO STRUTTURALE - REV2	178362 del 13/12/2025
TAV.1 - SF -RILIEVO ARCHITETTONICO - PIANTE	98030 del 10/07/2025
TAV.2 - SF -RILIEVO ARCHITETTONICO - PROSPETTI E SEZIONI	98030 del 10/07/2025
TAV.3 - SP - ARCHITETTONICO - PIANTE	98030 del 10/07/2025
TAV.4 - SP - ARCHITETTONICO - PROSPETTI E SEZIONI	98030 del 10/07/2025
TAV 5A - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - PIANTE - REV2	178362 del 13/12/2025
TAV 5B - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - PROSPETTI 1-2 - REV2	178362 del 13/12/2025
TAV 5C - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - PROSPETTI 2-2 - REV2	178362 del 13/12/2025
TAV 5D - SP -INDICAZIONI INTERVENTI STRUTTURALI - SEZIONI - REV2	178362 del 13/12/2025
TAV 6 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI STRUTTURALI - VOLTE - REV2	178362 del 13/12/2025
TAV 7 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI STRUTTURALI - SOLAIO CONTROTERRA - REV2	178362 del 13/12/2025
TAV.8 - SP -ESECUTIVI E PARTICOLATI - STRUTTURA SOSTEGNO ALTARE - RE 1	134423 del 24/09/2025
TAV.9 - SP -ESECUTIVI E PARTICOLATI - STRUTTURA SOSTEGNO ALTARE	98030 del 10/07/2025
TAV.10 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI	98030 del 10/07/2025
TAV.11 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI 2-3	98030 del 10/07/2025
TAV.12 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI 3-3	98030 del 10/07/2025
TAV.13 - SP - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CRIPTA	98030 del 10/07/2025
TAV 14 - SP - ESECUTIVI E PARTICOLARI STRUTTURALI - CERCHIATURA COLONNE - REV2	178362 del 13/12/2025
CALCOLO SPESE TECNICHE - REV2	178362 del 13/12/2025

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE SISMICA - REV2	178362 del 13/12/2025
RELAZIONE SULLE INTEGRAZIONI - REV2	178362 del 13/12/2025
ABACO PREVENTIVO CHIESA PIETRO CASTIGNANO ANTROPOLOGIA	9895 del 28/01/2026
PREVENTIVO - ASSISTENZA ARCHEOLOGICA - 1	134423 del 24/09/2025
PREVENTIVO - ASSISTENZA ARCHEOLOGICA - 2	134423 del 24/09/2025
PREVENTIVO - RESTAURATORE - 1	134423 del 24/09/2025
PREVENTIVO - RESTAURATORE - 2	134423 del 24/09/2025
ADDENDUM - CONTRATTO IMPRESA REV2 - FIRMATO	9895 del 28/01/2026
ADDENDUM COLLAUDO REV2 FIRMATO	9895 del 28/01/2026
ADDENDUM - CONTRATTO PROFESSIONISTI - REV2 - COMPLETO - FIRMATO	9895 del 28/01/2026
SCIA SUE - RICEVUTA DI INOLTRO	98030 del 10/07/2025
SCIA SUE	98030 del 10/07/2025
MODULO-OI1-ART21-INT-CONS-VOL_ COMPLETO-FIRMATO	98030 del 10/07/2025
DOMANDA CONCESSIONE CONTRIBUTO-VARIANTE COMPLETAMENTO	9895 del 28/01/2026

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

B) QUADRO TECNICO ECONOMICO

CASTIGNANO (AP) - CHIESA DI SAN PIETRO APOSTO - id ORD 512 - id SISMAPP 6038					
		DECRETO DI CONCESSIONE N. 375/2023	POST GARA	VARIANTE	VARIANTE di completamento
A1	IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	449.720,25 €	449.720,25 €	492.683,58 €	737.338,63 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA NO OSOGGETTI A RIBASSO	106.061,59 €	106.061,59 €	78.779,25 €	72.456,39 €
A3	IMPORTO RIBASSO DI GARA (6,90%)	- €	31.030,70 €	33.995,17 €	50.876,37 €
A	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A1+A2-A3)	555.781,84 €	524.751,14 €	537.467,66 €	758.918,65 €
B1	Imprevisti (IVA compresa)	28.997,02 €	28.997,02 €	- €	- €
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, C.S.P., C.S.E., Direzione lavori, oneri inclusi)	79.950,00 €	79.950,00 €	86.591,97 €	108.827,91 €
B3	Spese tecniche Geologo (oneri inclusi)	6.650,08 €	6.650,08 €	6.650,08 €	6.650,08 €
B4	Spese tecniche collaudo statico (oneri inclusi)	3.155,53 €	3.155,53 €	4.374,18 €	5.979,70 €
B5	Compenso per aggiornamento elaborati Ord. 126 del 28 aprile 2022 (oneri inclusi)	1.583,04 €	1.583,04 €	1.583,04 €	1.583,04 €
B6	IVA per Spese tecniche (22%)	20.094,50 €	20.094,50 €	21.823,84 €	27.068,96 €
B7	Prove sui materiali e su opere pittoriche, spostamento arredi, opere mobili e restauratore	11.388,00 €	11.388,00 €	17.000,00 €	18.000,00 €
B8	IVA su prove sui materiali e su opere pittoriche, spostamento arredi, opere mobili e restauratore	3.212,00 €	3.212,00 €	3.740,00 €	3.960,00 €
B9	Assistenza archeologica e antropologica				1.000,00 €
B10	IVA su assistenza archeologica e antropologica				220,00 €
B11	RTP (Spese per la Gestione amministrativa - art. 6 ord. 105/2020)	9.836,73 €	9.836,73 €	10.071,94 €	13.646,93 €
B12	IVA su A (10%)	55.578,18 €	52.475,11 €	53.746,77 €	75.891,87 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	220.445,08 €	217.342,01 €	205.581,82 €	262.828,49 €
C=A+B	TOTALE	776.226,92 €	742.093,15 €	743.049,48 €	1.021.747,14 €
D	ECONOMIE		34.133,77 €	33.177,44 €	- €

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

(*) Si fa presente che l'importo totale del QTE di variante acquisito agli atti con prot. USR n. 178362 del 13/12/2025 ammonta complessivamente ad Euro 1.021.747,13 e presenta un errore materiale nella somma del complessivo dei lavori e le somme a disposizione di Euro 0,01 che è stato corretto d'ufficio, quindi il totale del QTE ammonta ad Euro 1.021.747,14.

C) PARERE USR - UFFICIO SISMICA

ID 5480064 del 15/12/2025

- 490.20.40-2020-OPSUAM-374_SS_Parere progetto esecutivo variante

D) PARERE SABAP

Prot. USR n. 171607 del 29/11/2025

- 10359_Castignano_Chiesa S.Pietro Apostolo_ID_6038_Art.21_Variante2

E) PARERE COMUNE DI CASTIGNANO (AP)

Prot. USR n. 10785 del 29/01/2026

- Prot_Par 0000561 del 29-01-2026 - Documento CONFORMITA' 2026

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..
Comune di Castignano - ID: 6038 - Intervento di "miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo di Castignano".
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/374
Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

	prot. n. 98024 del 10/07/2025, prot. n. 98030 del 10/07/2025, prot. n. 134423 del 24/09/2025, prot. n. 178362 del 13/12/2025			
Committente	Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto			
Lavori di	Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Pietro Apostolo di Castignano			
Indirizzo	Piazza San Pietro, Comune di Castignano (AP)			
Dati Catastali	Foglio 15	Mappale D	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.			
Tipo di intervento	Nuova costruzione ☐	Adeguamento sismico ☐	Miglioramento sismico ☒	Intervento locale ☐
Progettista strutture in opera	Ing. Quintilio Siquini		Direttore dei lavori in opera	Ing. Quintilio Siquini
Progettista strutture prefabbricate			Direttore dei lavori str. pref.	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate			Collaudatore statico	Ing. Tiziano Di Giacinti
Appaltatore dei lavori in opera	Felici S.r.l.- Comune dell'Aquila (AQ)			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'Ing. Maurizio Di Monti, in qualità di Responsabile Tecnico della Procedura, ha inviato il progetto esecutivo di variante relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'Ing. incaricato Quintilio Siquini;

Visto che il suddetto progetto di variante è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria volta all'emanazione del Decreto di Concessione del contributo al tecnico istruttore Arch. Luisa Campanile;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di variante di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto di variante trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Ing. Quintilio Siquini

Progettista strutturale: Ing. Quintilio Siquini

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Quintilio Siquini

Collaudatore statico: Ing. Tiziano Di Giacinti

Appaltatore dei lavori in opera: Felici S.r.l.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto che l'intervento di variante in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Considerato che il controllo sul progetto di variante in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo di variante composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 98030 del 10/07/2025:

1. Tav. 4 - var. 2 - Stato di progetto - architettonico - prospetti e sezioni;
2. Tav. 4 - var. 2 - Stato di progetto - architettonico - prospetti e sezioni;
3. Tav.9 - var. 2 - Stato di progetto - esecutivi e particolari strutturali - struttura sostegno altare - 2/2.

Documentazione acquisita con prot. n. 134423 del 24/09/2025:

1. All. 3 - var. 2 - Relazione di calcolo strutturale e relazione sui materiali - Rev.1;
2. Relazione sulle integrazioni - Rev.1;
3. Tav. 8 - var. 2 - Stato di progetto - esecutivi e particolari strutturali - struttura sostegno altare - 1/2 - Rev.1.

Documentazione acquisita con prot. n. 178362 del 13/12/2025:

1. ALL 1 - Relazione tecnico architettonica - Rev2;
2. ALL 10 - Piano di manutenzione - Rev2;
3. ALL 12 - Relazione sintetica progetto strutturale - Rev2;
4. Relazione sulle integrazioni - Rev2;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

5. Tav. 5 - var. 2 - a) Stato di progetto - interventi - piante - Rev.2;
6. Tav. 5 - var. 2 - b) Stato di progetto - interventi - prospetti 1/2 - Rev.2;
7. Tav. 5 - var. 2 - c) Stato di progetto - interventi - prospetti 2/2 - Rev.2;
8. Tav. 5 - var. 2 - d) Stato di progetto - interventi - sezioni - Rev.2;
9. Tav. 6 - var. 2 - Stato di progetto - esecutivi e particolari - volte- Rev.2;
10. Tav. 7 - var. 2 - Stato di progetto - esecutivi e particolari strutturali - solai controterra e fondazioni - Rev.2;
11. Tav. 14 - var. 2 - a) Stato di progetto - esecutivi e particolari - cerchiatura colonne - Rev.2.

Tenuto conto che gli interventi strutturali di variante proposti riguardano:

1. Rinforzo delle volte in muratura sopra la cripta;
2. Realizzazione di nuova struttura in acciaio a supporto dell'altare;
3. Cerchiature delle colonne della cripta da effettuare in metallo come da progetto originale.

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo di variante riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento di variante proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica di variante;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA DI VARIANTE

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia.

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 15/12/2025

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI





COMUNE di CASTIGNANO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO TECNICO

MEZZO PEC

Spett.le REGIONE MARCHE
UFFICIO SPECIALE PER
LA RICOSTRUZIONE
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

**OGGETTO: OCSR N. 105/2020 E SS.MM.II - ID 6038 - "CHIESA SAN PIETRO APOSTOLO" –
COMUNE DI CASTIGNANO (AP). VERIFICA IN ORDINE ALLA INESISTENZA DI
CONDIZIONI OSTATIVE AGLI INTERVENTI**
Fascicolo 490.20.40/2020/OPSUAM/374
CUP: H87H20003020001

Il responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia

In riferimento alla pratica Sisma in oggetto, finalizzata al ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato Chiesa di San Pietro Apostolo - ID 6038 (SISMAPP), presentata dalla Diocesi di San Benedetto del Tronto Ripatransone-Montalto, ai sensi della Legge n. 229 del 15 dicembre 2016; Legge 45/2017 e ss.mm.ii., Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020- Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto;

Vista Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020- Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto;

Considerato che tramite piattaforma SISMAPP (Sistema Informativo Opere Pubbliche) (<https://sismapp.regione.marche.it/>), è stato possibile consultare la pratica di cui sopra, presentata con Prot. 0145305 del 14/12/2021;

Dato atto che successivamente sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- Comunicazione acquisizione Progetto Esecutivo - Prot. 0027887 del 17/03/2022;
- Integrazioni Progetto esecutivo - Prot. 0068638 del 14/07/2022;
- Comunicazione acquisizione integrazione Progetto Esecutivo - Prot. 0068639 del 14/07/2022;
- Integrazioni Progetto esecutivo Prot. 0082891 del 07/09/2022
- Comunicazione acquisizione integrazione Progetto Esecutivo - Prot. 0082892 del 07/09/2022
- Integrazioni Progetto esecutivo Prot. 0128695 del 26/12/2022
- Comunicazione acquisizione integrazione Progetto Esecutivo Prot. 0128696 del 26/12/2022;
- Integrazioni Progetto esecutivo Prot. 0129638 del 28/12/2022
- Comunicazione acquisizione integrazione Progetto Esecutivo Prot. 0129639 del 28/12/2022
- Integrazioni Progetto esecutivo Prot. 0035776 del 31/03/2023
- Comunicazione acquisizione integrazione Progetto Esecutivo Prot. 0035777 del 31/03/2023

Dato atto che in data 15/09/2023 è stato sottoscritto il contratto con la ditta Felici s.r.l.

Rilevato che successivamente sono stati trasmessi i seguenti elaborati in variante al progetto esecutivo approvato:



COMUNE di CASTIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

UFFICIO TECNICO

– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0098024 del 10/07/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0098030 del 10/07/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0103536 del 21/07/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0134423 del 24/09/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0171604 del 29/11/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0171607 del 29/11/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0178362 del 13/12/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0178855 del 15/12/2025
– Integrazioni Progetto esecutivo	Prot. 0009895 del 28/01/2026

Tutto ciò premesso, al fine di dare riscontro alla richiesta dell'ufficio speciale per la ricostruzione, per quanto di competenza;

SI COMUNICA

la **CONFORMITÀ** sotto il profilo urbanistico-edilizio del progetto in variante di cui alla pratica in oggetto.

Inoltre si comunica che per motivi di sicurezza pubblica dal 10/08/2021 al 29/08/2022, durante la manifestazione di pubblico spettacolo TEMPLARIA FESTIVAL 2022, l'area in prossimità dell'immobile su pubblica via dovrà essere completamente libera da qualunque impalcatura e/o impedimento difforme all'originario stato dei luoghi ai sensi dell'art. 6 comma 3 del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, di autorizzazione o esposizione pubblicitaria del comune di Castignano (legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)"

Resta inteso che tutte le modifiche al progetto che hanno rilevanza sotto il profilo urbanistico edilizio dovranno essere sottoposte a nuova verifica di conformità urbanistico-edilizia da parte dello scrivente.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche secondo le modalità di cui al D.Lgs. n°104 del 02/07/2010, ovvero ricorso al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. del 24/11/1971 n°1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di notifica del presente atto. Si precisa che, in difetto di specifici provvedimenti cautelari amministrativi, il ricorso non sospenderà automaticamente l'efficacia e l'esecutività del presente atto. La presente equivale a notificazione ai sensi dell'art. 10 della Legge 03/08/1999 n.265.

Castignano, 29/01/2026

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Arch. Serena Armandi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e delle norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Regione Marche

Ufficio Speciale Ricostruzione Marche
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

E.p.c. A

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree
colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Castignano (AP)

Ufficio Tecnico
PEC: comunecastignano.ap@pec.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

10/07/2025

n.

98029

24/09/2025

134424

Class. 34.43.04/21/2021

Prot. Sabap del

11/07/2025

n.

10359

25/09/2025

14383

Oggetto: Castignano (AP), Piazza San Pietro - Chiesa di S. Pietro Apostolo

Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...",
Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022
"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"
ID opera 6038 - Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/374

Opere in variante al progetto approvato

Catastralmente distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 15, particella n. D

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10,
comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento D.M. del 21/02/1918

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Proprietà: Parrocchia di San Pietro Apostolo

Responsabile del procedimento *ex lege* 241/90 artt. 5 e 6: Soprintendente Arch. Giovanni Issini (per avocazione)

Referente tecnico per l'istruttoria architettonica: Arch. Gianni Bonaduce

Responsabile per la tutela archeologica: Dott.ssa Beatrice Marchet

In riscontro alla nota pervenuta il 10/07/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 11/07/2025 con prot. n.10359 in cui si comunica l'avvenuto caricamento sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alla successiva comunicazione di integrazioni progettuali pervenuta in data 24/09/2025 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 25/09/2025 con prot. n.14383;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 3, in forza del provvedimento D.M. del 21/02/1918;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere in variante che si intendono realizzare nell'immobile, *che si rendono indispensabili alla luce delle circostanze impreviste emerse durante i lavori di restauro autorizzati, che consistono in:*

CHIESA SUPERIORE

- *intervento di rinforzo delle strutture voltate della cripta da eseguire dall'estradosso, necessario al rafforzamento del piano di appoggio per la struttura di sostegno dell'altare, da riposizionare in posizione distaccata dalla parete al fine di permettere la visione dei lacerti di affreschi rinvenuti. L'intervento consiste nella rimozione della pavimentazione nella porzione della chiesa sovrapposta alla cripta (pavimentazione in cotto rosso risalente agli anni Novanta del secolo scorso), svuotamento delle volte, placcaggio realizzato con tessuto bidirezionale in fibra di basalto e acciaio Inox impregnato con geomalta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale sulla superficie estradosale delle volte;*
- *smontaggio della restante pavimentazione dell'aula (porzione ovest) e realizzazione di vespaio areato al fine di ridurre al minimo gli effetti negativi della risalita di umidità;*
- *realizzazione di nuova pavimentazione in travertino che riprenderà le caratteristiche della pavimentazione originaria. La scelta del materiale è ricaduta sulla pietra di travertino in quanto materiale del territorio e utilizzato in origine per la realizzazione delle pietre tombali, per le pedate e alzate delle scale della navata laterale e del presbiterio. È stato scelto l'utilizzo di due cromie: il travertino bianco tradizionale e quello oniciato, entrambi tagliati a falda filo sega, non stuccati e con superficie di calpestio bocciardata. Il travertino bianco è utilizzato nella maggior parte della pavimentazione (presbiterio, navata laterale, scale) e per il riquadro centrale del tappeto a memoria della pavimentazione originaria costituita dalle circa ottanta pietre tombali numerate. Il travertino oniciato è utilizzato per evidenziare le superfici della pavimentazione a contatto con i muri perimetrali e per la parte rialzata del presbiterio dove verrà collocato l'Altare Maggiore. Il formato delle lastre che formeranno la pavimentazione sono di tre tipologie con spessore di 2 cm: due formati rettangolari con il lato corto di 45 cm e 30 cm con lato lungo variabile e posa a correre, sia per il travertino tradizionale che per quello oniciato; l'altro formato, quadrato di lato 75 cm, per la formazione del tappeto centrale a memoria delle pietre tombali. Le pedate saranno composte da lastre larghe 75 cm e spesse 6 cm, mentre il rivestimento delle alzate è costituito da lastre di larghezza 75 cm ma con spessore di 2 cm;*
- *realizzazione della struttura in acciaio di supporto all'altare maggiore per la collocazione in posizione distaccata dalla parete di fondo al fine di valorizzare, lasciando in vista, i lacerti di affresco e la lettura delle strutture murarie rinvenuti. La struttura è stata concepita in cinque colonne con profilati IPE rastremate dal basso verso l'alto, sia sull'anima che sulle ali per conferirgli leggerezza, e altrettanti portali con profilati HEA, per l'appoggio della parte superiore dell'altare; leggere controventature in tiranti stabilizzano la struttura. L'impalcato non è visibile frontalmente ma, nella parte posteriore, rivolta verso la parete est, mostra tutta la sua essenziale forma. Essa è concepita come una infrastruttura che, oltre a svolgere il suo principale ruolo di sostegno all'altare, ospita al suo interno l'impianto elettrico che alimenta l'illuminazione dedicata a questo nuovo spazio largo poco più di due metri, venutosi a creare dallo scostamento dell'Altare Maggiore dalla parete, che consentirà di ammirare i lacerti di affreschi restaurati, la struttura dell'abside e le stratificazioni murarie degli ampliamenti. Tutti i pezzi della struttura in acciaio saranno zincati "a caldo" e successivamente pigmentati con una cromia che verrà stabilita dalla consultazione dei campioni tra DD.LL. e Soprintendenza.*

Esposizione delle pietre tombali

Il recupero dell'ambiente interno della chiesa, in particolare la realizzazione della nuova pavimentazione, ha fatto emergere la necessità di una giusta valorizzazione delle pietre tombali. La necessità della conservazione di queste lastre ha escluso sin da subito la possibilità del loro re-inserimento nello spazio pavimentale della navata centrale, unitamente alla mancanza di una chiara documentazione fotografica d'epoca che ne constataste l'effettiva disposizione e posizione; tutto ciò ci ha spinti a ripensare la messa in mostra in un luogo diverso e più sicuro rispetto alla giacitura pavimentale. Si propone l'esposizione delle lapidi a ridosso delle due pareti della facciata interna ovest, ai lati del portone d'ingresso, unitamente al coinvolgimento della terza parete, una porzione di quella adiacente all'affresco del Giudizio Universale mediante una struttura in acciaio costituita da profilati standard per montanti e traversi: i primi fissati a terra e sulle pareti, i secondi sugli stessi montanti.

I dettagli costruttivi esecutivi della struttura non sono stati predisposti in quanto l'intervento è fuori dal quadro economico.

CRIPTA

- *rimozione della pavimentazione esistente e della relativa sottostante soletta non armata realizzata negli anni Cinquanta del Novecento ed attualmente collocata su estese cavità rinvenute durante l'esecuzione dei saggi per la verifica delle strutture di fondazione delle colonne;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- demolizione della scala, del rialzo pavimentale su tutto l'ambiente della cripta corrispondente alla navata laterale della chiesa e del muro dietro l'altare laterale, realizzati tra il 1955 e il 1960;
- bonifica del piano di fondazione livellando i vuoti e consolidando il terreno con eventuale apporto di materiale stabile (lavorazioni da eseguire con l'assistenza di un archeologo);
- miglioramento delle fondazioni in corrispondenza delle colonne e dei pilastri della cripta;
- realizzazione di nuova struttura controterra che prevederà un vespaio areato con casseri a perdere, una soletta in calcestruzzo armato;
- realizzazione di nuova pavimentazione in travertino che permetta una nuova lettura dello spazio architettonico costituito dalle due assialità della cripta. La posa di fasce di travertino bianco, larghe 51 cm con le superfici lasciate con finitura filo sega, uniscono il reticolo delle prime cinque colonne suggerendo il primo nucleo originario della cripta. Il travertino oniciato, anche qui, è utilizzato per evidenziare le superfici della pavimentazione a contatto con i muri perimetrali, stabilendovi una distanza visiva "di cortesia", sia per l'ambiente dell'ex vano scala e le ultime due campate alla sinistra dell'altare, entrambi destinati in futuro come antiquarium.
- considerata la sostituzione arbitraria delle colonne operata durante i lavori negli anni Cinquanta del Novecento, si procederà con la sostituzione del previsto intervento di cerchiatura metallica delle colonne, con cerchiatura mediante fibra di carbonio e successiva applicazione di malta strutturale a basso spessore;
- realizzazione del nuovo impianto elettrico (quadro, interruttori di accensione dell'illuminazione, prese e predisposizione del nuovo impianto di illuminazione per la valorizzazione dell'ambiente della cripta. La disposizione dei corpi illuminanti fanno riferimento a tre tipologie: 1) l'illuminazione principale diffusa con faretto da incasso a terra nei quattro vertici di ogni campata che compone gli ambienti della cripta; 2) quella localizzata nell'ex vano scala e nella campata che ospita l'altare con faretto orientabile a soffitto, visto che entrambi i solai sono in calcestruzzo armato; 3) quella per la valorizzazione dell'abside, dove si trova l'affresco della Madonna del latte, mediante l'installazione di due faretti, di cui al punto 2), però ubicati a terra dietro le spallette che incorniciano lo spazio absidale;

si rileva, inoltre, la modifica all'assetto liturgico della cripta con la modifica della configurazione dell'altare centrale e l'eliminazione dell'altare laterale, per la cui pietra, delle dimensioni di 90 cm x 240 cm, si propone il riutilizzo come pedana dell'altare centrale tagliandola in due parti uguali delle dimensioni di 90 cm x 120 cm. Si prevede il riutilizzo del piano in travertino dell'altare centrale ed il rifacimento del piede, attualmente costituito da un sostegno in mattoni, ripensato con un doppio supporto in profilato di acciaio a "T" 70 mm x 70 mm, zincato a caldo e pigmentato, fissato alle due lastre di travertino (piano altare e basamento) per mezzo di tasselli in acciaio zincati a testa svasata.

Richiamate le precedenti autorizzazioni del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22 del Codice redatte dallo scrivente Ufficio, e trasmesse con nota prot. n. 1207 del 23/12/2021 e autorizzazione alle opere in variante prot. n. 16467 del 17/12/2024;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del Codice

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- riguardo agli interventi di rifacimento della pavimentazione interna alla chiesa, con i quali si prevedono lievi modifiche alla configurazione geometrica dei gradini, si richiede che i gradini tra aula e navata laterale siano estesi per l'intera dimensione dalla lunghezza disponibile;
- in merito all'intervento di cerchiatura di colonne e pilastri della cripta, si ribadisce quanto già indicato nella precedente autorizzazione alle opere in variante prot. n. 16467 del 17/12/2024: si mantenga l'intervento di cerchiatura mediante il montaggio di calestrelli metallici, valutando l'inserimento di elementi da serrare meccanicamente senza necessità di saldature sul posto. Di tali elementi dovranno essere predisposti disegni esecutivi maggiormente dettagliati di quelli contenuti nell'elaborato TAV. 12 - STATO DI PROGETTO - PARTICOLARI COSTRUTTIVI, e che rappresentino le colonne dal basamento ai capitelli. Tali elaborati dovranno essere preventivamente trasmessi allo scrivente Ufficio per le valutazioni di competenza;
- questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera relativa alle modalità tecnico-esecutive e alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di finitura, sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario di zona, preliminarmente alla loro definitiva adozione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

- in merito alle modifiche proposte agli altari della cripta, si provveda allo smontaggio di entrambi gli altari esistenti ed all'accantonamento del materiale, comprese le pedane, al fine di consentire gli interventi di consolidamento alle quote inferiori. Considerato che nella documentazione presentata non viene fatta menzione dell'iscrizione attualmente esistente alla base dell'altare centrale, datata 1955; le indicazioni sulla riconfigurazione dell'altare secondo la proposta trasmessa nella tavola TAV. 10 - VAR. 2 - STATO DI PROGETTO - ESECUTIVI E PARTICOLARI ARCHITETTONICI -PAVIMENTAZIONE CRIPTA, saranno subordinata alla trasmissione di un apposito approfondimento che relazioni sull'intervento proposto.

Riguardo al tema della esposizione delle pietre tombali precedentemente costitutive del pavimento della chiesa, comunque da approfondire con la presentazione di un progetto di dettaglio, si ritiene che la proposta di collocazione su strutture metalliche da posizionare a ridosso della controfacciata e della parete sud, su tre raggruppamenti per uno sviluppo totale di circa 15 metri e fino all'altezza di circa 7 metri, sia eccessivamente impattante in quanto si aggiunge al già ricco palinsesto di lacerti di affreschi stratificatisi nel corso del tempo presenti sulla quasi totalità delle restanti pareti, ai quali si aggiungono i rilevanti arredi lignei presenti o da ricollocare. Al fine di limitare l'impatto dell'intervento, si ritiene che l'esposizione delle pietre tombali all'interno della chiesa debba limitarsi ad un numero rappresentativo di alcune unità.

Per quanto attiene allo specifico aspetto della **tutela archeologica**:

visti gli elaborati tecnici e di progetto delle opere in variante che si intendono realizzare nell'immobile in oggetto;

preso atto che tali opere prevedono attività di scavo e movimento terra connesse ai seguenti interventi:

CHIESA SUPERIORE:

- miglioramento delle fondazioni in corrispondenza delle colonne e dei pilastri su cui graverà il peso della struttura dell'Altare Maggiore;
- realizzazione di un vespaio pavimentale areato nella porzione di Chiesa verso la facciata principale Ovest;

CRIPTA:

- demolizione della pavimentazione e della soletta esistenti;
- bonifica del piano di fondazione tramite livellamento dei vuoti e consolidamento del terreno;
- realizzazione di un vespaio areato e soletta in calcestruzzo armato al di sotto della nuova pavimentazione in travertino;

tenuto conto della localizzazione delle opere in progetto;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto attiene allo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, richiede che, al fine di verificare possibili interferenze tra opera in progetto ed eventuali strutture o materiali di interesse archeologico che si possano conservare nel sottosuolo, tutte le operazioni di scavo e movimento terra vengano realizzate con la costante assistenza in corso d'opera di archeologi in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli elenchi di cui al D.M. 244/2019, con oneri interamente a carico della Committenza e sotto il controllo della scrivente Soprintendenza, secondo le modalità e i termini già indicati con ns. nota Prot. 16467-P del 17/12/2024.

Si rammenta che in caso di rinvenimenti di natura archeologica le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, anche in seguito all'esperimento di specifici sopralluoghi da personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, che si riserva di chiedere, ai sensi del D.lgs 42/2004, la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.).

Al termine delle operazioni sopra prescritte, anche qualora le indagini dovessero dare esito negativo sotto il profilo archeologico, dovrà essere consegnata a questo Ufficio la documentazione tecnico-scientifica prodotta dal soggetto incaricato.

Per la consegna della relazione sulle attività svolte/documentazione di scavo, in ottemperanza a quanto disposto dal Servizio II della DG ABAP, si richiede di integrare le consuete modalità di consegna della documentazione con il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali secondo lo standard GNA tramite l'apposito plugin. Le modalità di conferimento di tali dati e le relative istruzioni operative possono essere consultate al seguente link:

https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, e prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura dell'incaricato allegare alla consueta documentazione di fine indagini, utile all'espressione – laddove necessario - del parere di competenza di questa Soprintendenza, la stampa pdf attestante l'avvenuto caricamento sulla piattaforma GNA.

Si rimane in attesa della comunicazione, con congruo preavviso (almeno 15 giorni), del nominativo degli archeologi incaricati, e della data prevista di inizio lavori.

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, acquisita tramite link.

GB/BM_21/11/2025

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it